

Ora è ufficiale: Covi passa tra i professionisti con il Team Uae

Date : 4 ottobre 2019

Mancava solo l'ufficialità ed è arrivata quest'oggi, venerdì 4 ottobre: dall'anno prossimo **Alessandro Covi** sarà a tutti gli effetti un membro del **UAE Team Emirates**, una delle 18 squadre che compongono il cosiddetto World Tour, il massimo livello del ciclismo mondiale.

La formazione con capitali emiratini e con **struttura organizzativa in buona parte italiana** (è l'erede della vecchia "Lampre" di Beppe Saronni) aveva già dato un'occasione a Covi lo scorso anno, **schierandolo come stagista** in una serie di corse nell'ultima parte di stagione e poi lo aveva **opzionato** lasciandolo però per il 2019 a **gareggiare con il Team Colpack**, il team under 23 che lo ha accompagnato in questi anni.

Il corridore di Taino, **21 anni** appena compiuti, è **reduce dal recente mondiale** d'Inghilterra nel quale ha contribuito alla vittoria del titolo under 23 da parte dell'azzurro Simone Battistella, [mettendosi in luce con una fuga lunga e importante](#) nell'economia della gara. Covi tra l'altro **raggiungerà nel UAE Team Emirates** uno degli italiani più importanti, **Fabio Aru**, e un altro varesotto, **Edward Ravasi, il 25enne di Besnate** fermato in questa seconda parte di stagione da una caduta - con successiva operazione - alla Vuelta a Burgos.

L'annuncio dell'ingaggio di Covi da parte della squadra emiratina è arrivato **in contemporanea** - che sia di buon auspicio? - **alla conferma** con la maglia UAE **dell'ex campione del mondo Rui Costa**: il portoghese rimarrà quindi uno dei capitani della squadra del general manager Matxin Joxean Fernandez. «**Non vedo l'ora di affrontare questa nuova sfida** ciclistica - ha detto il giovane varesino - Sono contento di farlo in una formazione importante come l'UAE Team Emirates e al fianco di grandissimi campioni. La squadra ha mostrato notevole attenzione nei confronti dei giovani, penso di trovare le condizioni migliori possibili per poter raggiungere l'obiettivo di dare il massimo».

ALAFACI LASCIA

Per una bella notizia, quella dell'ingaggio di Covi, il ciclismo varesotto ne deve registrare una brutta: **l'addio al professionismo di Eugenio Alafaci**, 29enne di Carnago con quattro Giri d'Italia alle spalle e **una vittoria all'attivo** (nel 2013 all'Omloop der Kerpen). Dopo una lunga militanza nella Trek-Segafredo, spesso come scudiero dell'ex campione italiano Giacomo Nizzolo, Alafaci era passato quest'anno a una piccola formazione irlandese, **la EvoPro Racing** ma è stato costretto al ritiro per un **problema all'arteria iliaca**, guaio non risolto neppure con la chirurgia. Un peccato, perché Eugenio si è sempre fatto notare in gruppo per l'impegno e la dedizione verso i compagni e avrebbe ancora avuto davanti diversi anni di carriera.